

ASTERISCO

CITTADINANZA ONORARIA A DON PEPPINO BARBESTA DA COMUNE SALERANO

DA PIU' PARTI CI SI CHIEDE: COS'E' CHE TRATTIENE GRAFFIGNANA? ANCHE NOI DI GRAFFIGNANAVIVA PRESENTI ALLA GRANDE SERATA: 17.12.2011

Sabato sera 17 dicembre 2011 il comune di Salerano ha conferito in modo solenne al nostro don Peppino Barbستا la cittadinanza onoraria per gli alti meriti sociali ed umanitari dell'opera da lui intrapresa e promossa nelle sue parrocchie, tra i lavoratori e i bisognosi dei paesi del Lodigiano e dell'Italia in occasione delle grandi catastrofi, e poi in tutto il mondo che per lui non ha confini ma è tutto aperto all'accoglienza.

La stampa lodigiana ha dato notizia di questo e di tanti precedenti riconoscimenti tributati a don Peppino negli anni che da ogni parte e in tanti modi e forme diverse: comuni dove ha operato, Provincia di Milano, comune di Lodi, realtà nazionali ed internazionali, come il recente riconoscimento tributatogli da Lech Walesa, presidente emerito della repubblica polacca, come da noi ampiamente documentato.

Nel corso di quella serata, splendida, partecipata e riuscitissima abbiamo portato saluti, complimenti e felicitazioni della Graffignana vera e viva a don Peppino, i sentimenti di gratitudine al sindaco Stefania Marcolin e agli esponenti municipali saleranini tra cui il vice Virginio Ghianda, per l'onore riservato a così grande esponente Graffignanino.

Non è sfuggita la considerazione del significato profondo del fatto che sia il paese natale del grande don Giovanni Quaini, protagonista con le Leghe contadine di inizio novecento, a premiare ora don Peppino Barbستا, " testimone di carità del nostro tempo ", come recita la motivazione e come ha ricordato il sindaco nel consegnargli il diploma con la delibera del consiglio comunale di Salerano.

A dire la verità, in questa ed in diverse altre occasioni, non si fatica a cogliere lo stupore e l'incredulità di tutti nel constatare e registrare che il paese natale di don Peppino, la sua Graffignana, sembra restare uno dei pochi paesi le cui autorità non abbia ancora trovato l'occasione per tributargli il doveroso riconoscimento ufficiale, nonostante il grandissimo sentimento popolare.

Presentiamo la rassegna dei titoli di giornale di dicembre 2011 dedicati alla manifestazione di Salerano:

-: " *Salerano. Feste natalizie, 'nevicata' di proposte e cittadinanza onoraria a don Barbستا*", sabato 17.12; Il Cittadino, venerdì 9 dicembre 2011, pag. 22.

-:"*Salerano. Don Barbستا diventa cittadino onorario* ",Il Giorno, sabato 17 dicembre 2011, Lodi, pag. 7.

-:" *Salerano. Cittadinanza onoraria a don Barbستا*", Il Giorno, martedì 20 dicembre 2011, pag. 6, Lodigiano; foto don Peppino con sindaco Stefania Marcolin; (P. A.)

- "*Salerano. Don Barbستا ora è cittadino onorario: Testimone di carità del nostro tempo*", Il Cittadino, martedì 20 dicembre 2011, pag. 30 ; foto don Peppino tra sindaco Stefania Marcolin e vice Virginio Ghianda;

- : "*Salerano. Una folla per don Peppino Barbستا* ", Il Cittadino, venerdì 23 dicembre 2011, pag. 36: "; 1° cittadino onorario: sabato sera 17.12; 4 foto;

Piace ora ricordare ai Graffignanini, anche la motivazione ufficiale e scritta che portò il comune di Lodi due anni fa a consegnare un meritato ed unanime riconoscimento allo stesso don Peppino Barbesta, nella giornata di S. Bassiano del 19 gennaio 2009. (da Il Cittadino, martedì 19 gennaio 2010, pag. 12)

“ DON PEPPINO BARBESTA:

“ Fondatore nel 1975 del Movimento Lavoratori Credenti, tenace e trascinante promotore di iniziative che testimoniano, non solo nel mondo del lavoro, il valore della dottrina sociale della Chiesa, ha saputo dar vita ad una delle più importanti realtà del volontariato del territorio, attiva dunque ci sia una situazione di disagio e di bisogno e capace di stabilire intensi rapporti di collaborazione con le popolazioni e le istituzioni locali delle zone colpite da calamità e afflitte da piaghe sociali e scenari di guerra: dalle rivendicazioni sindacali e politiche di Solidarnosc nella Polonia dei primi anni '80 ai territori del Friuli e dell'Irpinia devastati dai terremoti, dalla ricostruzione del tessuto sociale dei Paesi dell'Est europeo dopo la caduta del Muro di Berlino alla difficile opera di pacificazione tra le comunità nazionali della ex Jugoslavia, sino al recente impegno in Palestina. L'opera di don Barbesta continua a rappresentare una testimonianza quotidiana di amore verso il prossimo e di infaticabile impegno a favore del riscatto degli ultimi e degli esclusi “;

(motivazione del Comune di Lodi, S. Bassiano, 19 gennaio 2009);

(da Il Cittadino, martedì 19 gennaio 2010, pag. 12)

SOLIDALI CON I LAVORATORI IN DIFFICOLTA' : MARCEGAGLIA, ECC.

E' sufficiente una rassegna stampa mirata per renderci conto del periodo difficile che sta attraversando la nostra economia e che tocca anche realtà produttive di grande dimensione.

E' il caso della Marcegaglia, con fabbrica a Graffignana, di cui scrivono molto spesso i giornali lodigiani e nazionali.

Graffignanaviva viva è vicina e solidale con i lavoratori e con le loro organizzazioni sindacali che stanno compiendo sforzi e sacrifici per non far perdere lavoro e occupazione alla nostra gente.

L'azione di sostegno alle agitazioni in corso e alle trattative indispensabili serva come momento di transizione in prospettiva di una auspicabile fase di rilancio della economia e di ripresa di possibilità di lavoro per tanti lavoratori graffignanini.

- Il Cittadino, venerdì 16 dicembre 2011, pag. 1 e 22: “ Graffignana. Marcegaglia gioca la cara della solidarietà” e apre ai contratti sociali per i circa 100 dipendenti. Cisl: ‘ Ormai la crisi è strutturale’, con sottotitolo: “ In soli tre anni produzione e fatturato sono crollati a un quarto”, con occhiello: “ La proposta è due anni con dimezzamento del lavoro in azienda. Tra le ipotesi anche la cessione di Builtech a un gruppo straniero”; (Laura Gozzini);

- Il Cittadino, martedì 27 dicembre 2011, pag. 15: “ Graffignana, litigio Marcegaglia-Fiom sul ‘ salario d'ingresso ‘ per i giovani “, con occhiello: “ Il caso “.
- Il Cittadino, mercoledì 28 dicembre 2011, pag. 3, lettere: “ Marcegaglia usa il Natale per spaventare i suoi dipendenti”; (Marco Rota, segret generale Fiom-Cgil Lombardia)
- Il Cittadino, sabato 31 dicembre 2011, pag. 32: “ Marcegaglia, i sindacati in campo per avere il contratto di solidarietà “, con occhiello: “ Graffignana. A metà gennaio l'incontro con i responsabili dell'impresa”, e con occhiello: “ L'intervento dovrebbe scattare già da marzo e dovrebbe interessare una quota di 110 dipendenti “; (Andrea Bagatta).

ENTUSIASMO (ED OSTACOLI) PER IL NUOVO MUSICAL 2012 DEL GRUPPO GIOVANI (II 4°)

Per il terzo anno consecutivo il gruppo Giovani di Graffignana sta preparando un MUSICAL da presentare al pubblico Graffignanino e non:

E' il quarto musical che ci propongono:

i primi 2 nel 2010: il primo sabato 9 gennaio 2010 ("High School Musical") ;

poi il secondo venerdì 7 maggio 2010 (" El Canton di fasoei iniziò così ") ;

il terzo Musical nel 2011: sabato 5 marzo 2011 ("Pinocchio ").

Non consideriamo le riuscitissime repliche dei 3 spettacoli e parliamo subito del 4° che è in cantiere per il 2012: fervono i preparativi e le prove che scontano alcune difficoltà logistiche per la diversità del sito di prova rispetto al quello di esibizione finale.

I nostri giovani hanno tanta buona volontà e supereranno anche le difficoltà organizzative e logistiche.

Cresce la curiosità in paese per poter, quanto prima, apprezzare il nuovo spettacolo giovanile che, come sempre, sarà certamente un successo.

ISTAT: " ITALIA CON PIU' VECCHI, PIU' POVERI, PIU' STRANIERI ". ANCHE GRAFFIGNANA INVECCHIA SEMPRE PIU' : ANZIANI PRIORITA'

A fine anno 2011 sono L'Istat, (istituto italiano di statistica), ha reso nota la situazione demografica ed economica della popolazione italiana ed ha predisposto le stime di crescita per i prossimi 50 anni, cioè sino al 2065.

Bastano alcuni titoli di giornale per comprendere a pieno la situazione:

- Il Giorno, sabato 17 dicembre 2011, pag. 9 : " Più vecchi, più poveri e senza lavoro. Ecco l'Italia al tempo della crisi ", con sottotitolo: " L'Istat: meno matrimoni e meno figli. C'è paura a metter su famiglia ";
- Il Giorno, sabato 17 dicembre 2011, pag. 9 : " Più vecchi, più poveri e senza lavoro. Ecco l'Italia al tempo della crisi ", con sottotitolo: " L'Istat: meno matrimoni e meno figli. C'è paura a metter su famiglia ";
- Corriere della Sera, giovedì 29 dicembre 2011, pag. 19: " Stranieri triplicati e pochi ragazzi. Ecco l'Italia fra mezzo secolo", con occhiello: " Aumenterà l'età media della popolazione, soprattutto al Sud "; Nel 2065 gli ultra 65enni diventeranno il 33 per cento della popolazione ". (Alessandra Arachi)

Per molte persone la data del 2065 appare troppo lontana e questi dati potrebbero oggi essere presi sotto gamba.

Noi ci limiteremo, per ora, a sottolineare la crescita esponenziale delle persone anziane: sino a pochi anni fa si valutava l'impatto degli ultrasessantenni; ora si comincia a sottolineare numero e consistenza degli ultra 65enni.

Noi vorremmo che si approfondisse il numero e la situazione degli ultrasessantenni e degli ultra ottantenni: categorie di persone in costante crescita in Italia e anche a Graffignana.

Il 2065 sembra lontano ma la situazione, già oggi, nel 2012, è cambiata moltissimo, anche a Graffignana e cambia anno dopo anno, senza aspettare il 2065.

A Graffignana sono molti già oggi gli ultrasessantacinquenni; pure in crescita gli ultrasessantenni e gli ultraottantenni:

di essi non pochi sono ancora in gamba: autosufficienti e in grado di badare a se stessi. Ma aumenta sempre di più anche a Graffignana il numero di persone anziane in grave difficoltà, con crescente disagio per le loro famiglie.

Già oggi ci sono una decina di anziani non autosufficienti, e comunque alloggiati in case di riposo o strutture simili con un costo medio per le famiglie di almeno 1700/2000 euro al mese; e c'è anche a Graffignana un numero considerevole di anziani assistiti da badanti con oneri a carico delle famiglie che non di rado sopportano sacrifici e privazioni sia economiche sia di tempo e di disagi di varia natura.

Figuriamoci tra cinque/dieci anni: ossia attorno al 2020:

Saranno tanti, molti di più di ora gli anziani graffignanini bisognosi di assistenza totale o quasi totale che le famiglie, non saranno in grado di sostenere: spesso con bisnonna, nonni, genitori e figli con nipoti piccoli.

La questione degli anziani in difficoltà è una vera emergenza, anche a Graffignana, non da oggi.

Occorre che il comune di Graffignana individui con chiarezza che questa è una priorità: cosa che non sta assolutamente facendo.

Il Comune di Graffignana, purtroppo, ha imboccato una strada in tutt'altra direzione e continua imperterrito a farlo, inseguendo priorità elettorali, di brevissimo periodo e di sostanziale disimpegno verso le questioni strategiche che riguardano i problemi più stringenti delle famiglie graffignanine.

- Il Cittadino, sabato 24 dicembre 2011, pag. 40: " Graffignana, il bando di gara per rilanciare il centro diurno ", con occhio: " Il municipio vuole creare un complesso polivalente con anche una struttura socio-sanitaria per i disabili "; 3° bando; (Andrea Bagatta)
- Il Cittadino, lunedì 12 dicembre 2011, pag. 1 e 4: " Un nuovo centro anziani nella Bassa: aprirà alle ' Due Torri ' di Castelnuovo"; con occhio: " Chiusa dai Nas nell'aprile 2010, riapre e torna a funzionare: lo annuncia il sindaco Luchini", e con sottotitolo: " Offrirà alloggi ' protetti ' per anziani autosufficienti "; (Sara Gambarini)
- Il Cittadino, giovedì 22 dicembre 2011, pag. 13: " La mappa delle tariffe sul territorio lodigiano" delle case di riposo: (Matteo Brunello).